



Ministero delle Comunicazioni

Per il Piemonte e la Valle d'Aosta
ISPettorato Territoriale
Via Arsenale 13 - 10121 TORINO Tel. 0115763419 - Fax n. 0115763436

Determina n. TO/383

IL RESPONSABILE DELL'ISPettorato Territoriale P.V.A.

Visto il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con il DPR 29 marzo 1973 n. 156 e successive modifiche;

Visto il regolamento di esecuzione del Titolo I, II, III del libro II della legge postale e delle telecomunicazioni, approvato con R.D. 19 luglio 1941 n. 1198;

Visto il DPR 26/10/72 n. 641 concernente la disciplina delle tasse di Concessioni Governative e successive modifiche;

Visto la legge 28 marzo 1991, n. 109 recante nuove disposizioni in materia di allacciamenti e collaudi di impianti telefonici interni;

Visto il DM 23 maggio 1992 n. 314 (pubblicato sulla G.U. n. 140 del 16/06/1992) che ha adottato il regolamento recante delle disposizioni di attuazione della legge 28 marzo 1991 n. 109;

Visto in particolare, l'allegato n. 13 al suddetto DM 314/92, concernente la disciplina relativa al rilascio alle imprese delle autorizzazioni per l'installazione, il collaudo, l'allacciamento e la manutenzione delle apparecchiature terminali di TLC;

Vista la legge 29 gennaio 1992 n. 58 riguardante le disposizioni per la riforma del settore delle telecomunicazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1994 n. 71 che ha convertito il D.L. 01 dicembre 1993 n. 487 concernente la trasformazione dell'Amministrazione P.T. in Ente Pubblico Economico e la riorganizzazione del Ministero P.T.;

Visto l'art.10 del DPR 24/03/1995 n. 166 che individua le funzioni degli Ispettorati Territoriali del Ministero P.T.;

Visto l'art.7 del DM 14/09/1996 n. 537 relativo alle norme di riorganizzazione del Ministero P.T. e l'individuazione dei relativi Uffici dirigenziali, che attribuisce agli Ispettorati Territoriali le funzioni previste dal citato art.10 del DPR 166/95;

Visto l'art.1 comma 2 della legge 31/07/1997 n. 249 con il quale il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni ha assunto la denominazione di **MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI**;

Vista la nota prot. 11245 del 07/03/1997 della Direzione Generale Concessioni e Autorizzazioni che trasferisce le competenze per il rilascio di autorizzazioni per l'installazione ed il collaudo di impianti telefonici interni agli Ispettorati Territoriali;

Visto che la Società **SLPRO DI BUGLIONE ING. VINCENZO & C. SAS - con sede legale in VIA PARIGI 36/A - 11100 AOSTA codice fiscale n. 00494510076** con istanza del 09/08/07, corredata della prevista documentazione e relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, ha richiesto il **RINNOVO** dell'autorizzazione per l'installazione, l'allacciamento e la manutenzione di apparecchiature terminali di TLC **classe INSTALLATORE PRIMO GRADO**;

Constatato che, dall'esame istruttorio della documentazione, che comprende anche la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la certificazione antimafia di cui al DPR 252/98, la Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, la citata impresa risulta aver titolo a conseguire l'autorizzazione richiesta;

Accertato che l'impresa medesima ha provveduto a versare sia la tassa di iscrizione all'albo ufficiale degli installatori di impianti I.T.I. sia l'importo relativo al rimborso spese per l'istruttoria nella misura di Euro 530,49 (cinquecentotrenta/49) (quietanza n. VCY 0981 0062 08/171)

DETERMINA

Art.1 la Società **SLPRO DI BUGLIONE ING. VINCENZO & C. SAS - con sede legale in VIA PARIGI 36/A - 11100 AOSTA codice fiscale n. 00494510076** è autorizzata all'installazione, al collaudo, allacciamento ed alla manutenzione di impianti interni di telecomunicazioni **CLASSE INSTALLATORI PRIMO GRADO**, secondo quanto previsto dall'art.2 dell'allegato 13 al D.M. 23 maggio 1992 n. 314, citato nelle premesse.

Art.2 L'autorizzazione non è cedibile a terzi, anche nel caso di subentro nella titolarità dell'impresa, senza l'assenso dell'Organo che ha rilasciato l'atto ed ha validità di tre anni, su tutto il territorio nazionale, a decorrere dal giorno successivo alla data sotto indicata, fatti salvi i previsti provvedimenti di sospensione e revoca dell'autorizzazione stessa.

Art.3 Il **MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI** dispone, nel triennio, l'effettuazione di almeno un sopralluogo, senza preavviso, presso l'impresa autorizzata al fine di constatare la permanenza dei requisiti di idoneità di cui all'art.3 dell'allegato 12 al Decreto Ministeriale n. 314/92.

Torino 18 ottobre 2007



Il Direttore Reggente
Ing. M. Scibilia